

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06 aprile 2016, n. 440

Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali ARIF. Artt. 7 e 8 Legge Regionale n. 3/2010. DGR n. 30/2011 – Retribuzione di risultato del Direttore Generale anno 2014. Adempimenti.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Controlli e dal Dirigente della Sezione Foreste e dai Direttori dei Dipartimenti Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

La medesima legge istitutiva dell'Agenzia ha previsto la competenza dei Direttori dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - oggi Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente e Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - per la cura e la gestione dei rapporti con l'Agenzia e per l'esercizio dei poteri di integrazione con la programmazione e a pianificazione regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, oggi Sezione Controlli, operante nell'ambito del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo amministrativo, contabile e finanziario su Società partecipate, Agenzie Regionali ed altri Enti e Organismi vigilati dalla Regione.

La Legge Regionale n. 3/2010, all'art. 7 dispone che la nomina del Direttore Generale dell'ARIF, è effettuata con DPGR su designazione della Giunta Regionale ed all'art. 8 ne specifica compiti e funzioni.

Con DGR n. 30 del 18/1/2011 l'Avv. Giuseppe Taurino è stato designato all'incarico di Direttore Generale dell'ARIF. Il medesimo provvedimento stabiliva il compenso annuo omnicomprendente, prevedendo che al medesimo Direttore *“compete altresì la retribuzione di risultato, che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta, anche sulla base degli elementi forniti dagli Organismi preposti alla valutazione”*.

Il provvedimento in parola stabiliva altresì che *“il Direttore generale dell'ARIF, ai sensi dell'art 8 della L.R. 3/2010, esercita tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell'agenzia nell'ambito dei seguenti obiettivi:*

- 1. Favorire la realizzazione di un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia e di un sistema coordinato e integrato della risorsa “acqua” che soddisfi le esigenze collettive irrigue;*
- 2. Orientare l'azione amministrativa dell'Agenzia verso un'armonica integrazione con l'ente regionale al fine di esaltare le opportune sinergie;*
- 3. Introdurre innovazioni tecnico produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;*
- 4. Promuovere le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;*

5. *Realizzare iniziative ed interventi per l'informazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione, anche al fine di promuovere l'uso corretto ed ottimale della risorsa "acqua";*
6. *Promuovere tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione.*
7. *Assicurare la riduzione e qualificazione della spesa pubblica".*

Con DPGR n. 75 del 1/2/2011, l'Avv. Taurino veniva nominato Direttore Generale dell'ARIF. L'art. 7 dello schema di contratto, riprendendo quanto previsto dalla DGR n. 30/2011, stabilisce che al Direttore Generale *"competete altresì la retribuzione di risultato che verrà corrisposta all'esito ed in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta, anche sulla base degli elementi forniti dagli Organismi preposti alla valutazione"*.

L'indennità variabile annuale del Direttore Generale, è parametrata, ai sensi dell'art. 7 innanzi richiamato, a quanto riconosciuto ai Direttori di Area della Giunta regionale. Detta indennità, pari ad un massimo di Euro 30.000,00 (Euro trentamila/00), è da corrispondere all'esito, ed in misura proporzionale, alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta.

Agli obiettivi fissati con la DGR n. 30/2011 si sono aggiunti, quale ulteriore specificazione, quelli recati dalla DGR n. 490 del 20/3/2012.

In data 7 dicembre 2015, per posta certificata indirizzata alla Presidenza della Giunta Regionale, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, alla Sezione Controlli ed alla Sezione Foreste, il Direttore dell'ARIF ha trasmesso copia della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti relativa all'anno 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera g) Legge Regionale n. 3/2010.

Al fine di fornire alla Giunta Regionale utili elementi per il riconoscimento della retribuzione di risultato con riferimento all'anno 2014, è stata condotta istruttoria sulla predetta relazione di autovalutazione trasmessa dal Direttore Generale, tenendo altresì conto delle relazioni rese dal Collegio dei Revisori e delle risultanze delle attività di analisi già effettuate dalle competenti Sezioni in occasione dell'approvazione dal parte della Giunta dei bilanci preventivi e consuntivi della medesima Agenzia, da ultimo quelli approvati con DD.GG.RR. nn. 1164 e 1165 del 26 maggio 2015. Tanto anche al fine di valutare il livello di adeguamento dell'operato dell'Agenzia, rispetto a raccomandazioni ed indirizzi operativi espressi dalla Giunta Regionale nei provvedimenti adottati.

Per altro verso, com'è noto, con DGR n. 1520/2014 sono state approvate le "regole" da impiegare ai fini dello svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (SMVP) della Regione Puglia, nel quadro di quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009. In tale contesto, ai fini valutativi, è previsto che i Direttori di Area (oggi Dipartimenti) predispongano apposito Report Strutturato *"attraverso il quale ciascun Direttore fornisce alla Giunta regionale i necessari elementi di valutazione con riferimento a cinque fattori od aree di intervento politico-gestionale e funzionale, avuto altresì riguardo agli obiettivi previsti dal Programma annuale di attività oppure contrattualmente assegnati dalla Giunta stessa all'atto della nomina o contenuti in apposite delibere di indirizzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata agli obiettivi inseriti nel Piano della Performance dell'Ente. I cinque fattori si incentrano sulla Leadership, sulla Strategia e la Pianificazione, sulla Gestione delle Risorse, sui Processi e la Gestione del Cambiamento, nonché sui Risultati delle Performance chiave"*.

La Relazione predisposta e trasmessa dal Direttore Generale dell'ARIF risulta impostata secondo le voci di cui al modello di Report Strutturato applicato per la valutazione dei Direttori di Area della Regione: la stessa è infatti articolata in sezioni intitolate a *Leadership, Strategia e Pianificazione, Gestione delle Risorse, Processi e Gestione del Cambiamento, Risultati delle performance-chiave* e si sofferma ampiamente e compiutamente sulle azioni messe in campo nel periodo di riferimento dal Direttore Generale dell'ARIF, focalizzandosi sulla descrizione delle

azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi assegnati e sull'indicazione del livello di raggiungimento dei medesimi.

Va evidenziato che il Direttore dell'Agenzia in parola, deputata allo svolgimento di funzioni e servizi a tutela dell'interesse pubblico generale (salvaguardia del patrimonio boschivo - rilevante non solo dal punto di vista della tutela ambientale, ma anche sotto il profilo del mantenimento delle condizioni geo-morfologiche funzionali a contrastare le conseguenze di eventi alluvionali —, adozione di adeguate misure antincendio, gestione dei servizi irrigui in vaste aree della regione) e che pertanto assumono carattere di obbligatorietà operativa, opera in un contesto caratterizzato da diverse criticità, determinate dalla genesi stessa dell'ARIF (con particolare riferimento al personale, al contenzioso, alla adeguatezza del patrimonio strumentale disponibile, alla vestustà delle infrastrutture), che risultano acuite dalla generale situazione di restrizione della spesa pubblica. Le azioni intraprese per il superamento delle suddette criticità devono quindi per un verso tener conto del sopra menzionato carattere di servizio pubblico, per l'altro essere improntate al contenimento ed alla razionalizzazione dei costi.

Per quanto attiene i criteri da impiegare ai fini della valutazione, si è ritenuto di orientarsi nel senso che non possa essere riconosciuto il premio di risultato:

- nel caso in cui non venga raggiunta la maggioranza degli obiettivi;
- se l'Agenzia sia in disavanzo;
- se la media risultante dal livello di raggiungimento degli obiettivi sia inferiore al 50%.

Gli obiettivi considerati sono quelli di cui alla DGR n. 30/2011, ulteriormente specificati ed integrati con DGR n. 490 del 20/03/2012:

Oltre all'esame della relazione prodotta dal Direttore Generale, la valutazione ha altresì tenuto conto:

- del livello di adeguamento alle raccomandazioni espresse nei provvedimenti di Giunta con i quali sono stati approvati i bilanci di previsione e consuntivi;
- del contenuto delle relazioni del Collegio dei revisori di accompagnamento ai medesimi bilanci;
- della circostanza che non risultano prodotti *“verbali, pareri e conclusioni, comunque denominati, che contengano rilievi sulla gestione contabile o formulino osservazioni sulla regolarità dell'attività con riferimento a norme di legge e principi di buona amministrazione”* che l'organo di controllo è obbligato *“a trasmettere alla Giunta regionale e alla Presidenza del Consiglio regionale, nel termine perentorio di cinque giorni dalla data di adozione”*, ai sensi dell'art. 25, comma 6 della L. R. n. 26/2013.

A tale proposito, nell'evidenziare che le relazioni dell'Organo di controllo di accompagnamento ai bilanci non riportano osservazioni, esprimendosi favorevolmente, con riferimento al livello di adeguamento alle raccomandazioni ed orientamenti espressi dalla Giunta Regionale, si rileva che nel corso dell'esercizio 2014, con riferimento al rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, sono stati adottati i documenti previsti ed è stata implementata sul sito web la sezione *“Amministrazione trasparente”*, ai contenuti previsti dal D.Lgs. 33/2013. Si registra inoltre l'avanzamento in merito alla ricognizione del patrimonio e l'adesione collaborativa alle iniziative di cui al progetto inerente l'armonizzazione contabile — COROLLA ed al conseguente avvio dell'adeguamento dell'impianto amministrativo contabile e di controllo di gestione al disposto del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.

Va altresì evidenziato che risulta un elevato impegno collaborativo con le competenti strutture regionali, in un quadro che fa registrare una costante attenzione a dare seguito e adempimento agli indirizzi e orientamenti ricevuti.

In questo contesto, relativamente a ciascuno degli obiettivi generali di cui alla DGR n. 30/2011 (coniugati con le esplicitazioni di cui alla DGR n. 490/2012), si è proceduto alla definizione di una griglia di valutazione da sottoporre alla Giunta per le conseguenti valutazioni.

Di seguito si riportano i singoli Obiettivi, e le risultanze a seguito dell'istruttoria condotta:

1. Favorire la realizzazione di un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia e di un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" che soddisfi le esigenze collettive irrigue;
2. Orientare l'azione amministrativa dell'Agenzia verso un'armonica integrazione con l'ente regionale al fine di esaltare le opportune sinergie;
3. Introdurre innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;
4. Promuovere le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;
5. Realizzare iniziative ed interventi per l'informazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione, anche al fine di promuovere l'uso corretto ed ottimale della risorsa "acqua";
6. Promuovere tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione;
7. Assicurare la riduzione e qualificazione della spesa pubblica.

Obiettivo Anno	Valutazione degli obiettivi assegnati (Obiettivo conseguito S/N - % di Conseguitamento)														Media raggiungimento obiettivi 1 – 7 DGR n. 30/2011 e DGR n. 490/2012	Retribuzione di risultato Si/No
	Ob. 1		Ob. 2		Ob. 3		Ob. 4		Ob. 5		Ob. 6		Ob. 7			
2014	S	80%	S	85%	S	80%	S	85%	S	80%	S	80%	S	85%	82,14%	SI

Ritenuto di dover provvedere, considerati gli obiettivi, valutato il grado di raggiungimento, il livello di adeguamento alle raccomandazioni espresse nei provvedimenti di Giunta con i quali sono stati approvati i bilanci di previsione e consuntivi, il contenuto delle relazioni del Collegio dei revisori di accompagnamento ai medesimi bilanci, la circostanza che non risultano prodotti *"verbali, pareri e conclusioni, comunque denominati, che contengano rilievi sulla gestione contabile o formulino osservazioni sulla regolarità dell'attività con riferimento a norme di legge e principi di buona amministrazione"* che l'organo di controllo è obbligato *"a trasmettere alla Giunta regionale e alla Presidenza del Consiglio regionale, nel termine perentorio di cinque giorni dalla data di adozione"*, ai sensi dell'art. 25, comma 6 della L. R. n. 26/2013, si propone alla Giunta l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. dare atto che la retribuzione di risultato del Direttore Generale dell'ARIF di cui all'art. 7 del contratto di lavoro sottoscritto ai sensi della DGR 30/2011, è corrisposta in misura proporzionale alla valutazione al medesimo Direttore attribuita dalla Giunta Regionale su base annuale, avendo come riferimento l'indennità di risultato prevista per i Direttori di Area della Regione, per un ammontare massimo pari a Euro 30.000,00;
2. valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti al Direttore Generale dell'ARIF ai fini del riconoscimento del trattamento di risultato come di seguito riportato:

Obiettivo Anno	Valutazione degli obiettivi assegnati (Obiettivo conseguito S/N - % di Conseguitamento)														Media raggiungimento obiettivi 1 – 7 DGR n. 30/2011 e DGR n. 490/2012	Retribuzione di risultato Si/No
	Ob. 1		Ob. 2		Ob. 3		Ob. 4		Ob. 5		Ob. 6		Ob. 7			
2014	S	80%	S	85%	S	80%	S	85%	S	80%	S	80%	S	85%	82,14%	SI

3. stabilire che la retribuzione di risultato dovrà essere erogata dall'ARIF, in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi, secondo la percentuale dell'82,14%;
4. disporre, a cura della Sezione Controlli, la notifica del presente atto deliberativo all'ARIF, tanto al fine dei conseguenti adempimenti;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano